

Sosta ausiliari del traffico

Pier Luigi Ciolli

IL CODICE DELLA STRADA AD USO E CONSUMO DEGLI ELETTI AD AMMINISTRARE

17 agosto 2000 / L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, avendo sede a Firenze, ne ha viste di tutti i colori con le passate amministrazioni ma il nuovo Sindaco è ineguagliabile.

Pensate, le famiglie in autocaravan non possono sostare al piazzale Michelangelo al pari delle famiglie che vi giungono in autovettura e, appena si soffermano, la Polizia Municipale è rapidissima nell'avvicinarli per allontanarli e/o multarli.

Si tratta, per i non addetti al settore, di un divieto di sosta in violazione del Codice della Strada e che è attivo solo perché in Italia i ricorsi sono lunghi ed onerosi.

Il drammatico è che, nello stesso tempo, dette famiglie, passeggiando poi al piazzale Michelangelo, vedono i marciapiedi impunemente occupati da venditori abusivi in violazione proprio di quel Codice della Strada utilizzato per impedirgli di sostare con il loro autoveicolo. Assistono allibiti all'impunita vendita di materiale contraffatto o di dubbia provenienza senza che la Polizia Municipale o la Guardia di Finanza intervengano nonostante si tratti di una presenza ostentata e quotidiana. Il quotidiano "Il Giornale" del lontano 10 maggio 2000 aveva ricordato al Sindaco con un ampio reportage come "Al piazzale... gli abusivi fanno affari d'oro... Firenze perde la faccia... Romantici tramonti con vista... sul degrado... Turisti devono fare lo slalom tra i tappetini. Una continua informazione da parte dei quotidiani ma interventi sporadici e/o da commedia delle parti tra venditori abusivi e Polizia Municipale.

Oggi, l'unica spiegazione di questa situazione è che il Sindaco di Firenze supponga che l'economia della città si regga sui clandestini, sui venditori abusivi, su chi viola il Codice della Strada occupando i marciapiedi con merce contraffatta e di dubbia provenienza. Tali soggetti, lo dimostrano i fatti, vengono rispettati e tutelati nonostante sia oltremodo evidente che non versano allo Stato alcuna parte dei loro introiti. Al contrario, le famiglie che giungono in autocaravan per visitare Firenze, acquistando nei negozi che pagano le tasse, nonostante contribuiscano al benessere cittadino, sono allontanate e/o relegate in parcheggi alle periferie per ricordargli che è bene che vadano a visitare altre città.

Un cittadino di Firenze potrebbe pensare: che me ne frega, sono problemi inerenti il turismo! Sbagliato, perché lo stesso personale uso e consumo del Codice della Strada lo ritrovano a loro danno: un esempio concreto sono i micidiali ausiliari, specialmente quelli dell'ATAF di cui al Comunicato Stampa qui riprodotto.

Non tutti i cittadini ne sono consci perché la loro azione funesta è a tempo ritardato. In Luglio sorpresi due ausiliari ATAF che, all'inizio di Via del Ponte Sospeso (tratto riservato stranamente alla sola circolazione dell'ATAF), avevano parcheggiato la vettura di servizio in divieto di sosta e con due ruote sul marciapiede alla faccia proprio del Codice della Strada che erano preposti a far rispettare. Appollaiati all'interno della vettura, si dilettaivano a riempire verbali con le targhe di chi transitava in quel tratto che, per l'onore del vero, era deserta e

